



Presentazione del **PIANO DEI TEMPI E DEGLI ORARI** dei Comuni di **Castelvechio Subequo e Corfinio** (LL.RR. 95/2000 e 40/2005).

IL COMMERCIO

Nel corso degli ultimi anni la sopravvivenza delle piccole attività commerciali è messa a dura prova dal proliferare sul territorio di centri commerciali e dalla presenza sempre più capillare della grande distribuzione, che soprattutto nel settore alimentare è in grado di elaborare un'offerta, anche attraverso i discount, differenziata e competitiva.

Nei piccoli centri tale crisi assume una valenza "sociale" per il ruolo di presidio e di luogo della socialità che gli stessi svolgono e rischia di incidere in maniera sensibile sulla qualità della vita dei cittadini, soprattutto degli anziani, e di incrementare il carico sul chi si occupa della cura delle persone.

L'evoluzione della domanda e dell'offerta

Nei comuni di Castelvechio Subequo e di Corfinio sono ancora presenti esercizi commerciali. La concorrenza è rappresentata dall'offerta presente nei due poli di Sulmona e dell'Aquila, dove la maggior parte della popolazione si reca regolarmente per motivi di lavoro, di studio e di cura; in tale contesto la quota di reddito destinata agli acquisti è spesa essenzialmente fuori dal territorio dei due Comuni.

Questo fenomeno in termini economici pesa sul già precario equilibrio dei territori, trattandosi nella maggior parte dei casi di esercizi a conduzione familiare che rischiano di essere economicamente non sostenibili. In presenza di fenomeni di invecchiamento della popolazione e di difficoltà logistiche e di mobilità, in realtà, la domanda espressa dal territorio al suo interno cresce, ma la contingenza economica e le attuali tendenze dettate dalla grande distribuzione fanno sì che non ci sia più un'offerta.

Elemento fortemente rappresentativo di queste comunità resta il **mercato**, riconoscibile ancora come luogo degli scambi e della socializzazione, anche se la presenza crescente di operatori di altre nazionalità rischia di alterarne la valenza.





Presentazione del **PIANO DEI TEMPI E DEGLI ORARI** dei Comuni di **Castelvecchio Subequo e Corfinio** (LL.RR. 95/2000 e 40/2005).

I problemi

Nell'ottica delle politiche di conciliazione dei tempi e degli orari il primo problema deve essere letto al contrario. Se nella definizione del piano di una realtà urbana è essenziale modulare gli orari di apertura degli esercizi commerciali in maniera tale da dare una risposta alle esigenze della città e di quelle persone che pur residenti fuori vivono la maggior parte del tempo in città, il problema è rappresentato dalla necessità di conciliare il sistema della mobilità allo sfasamento dei tempi rispetto alle attività lavorative e di studio (giorni feriali/sabato e domenica).

Parallelamente le fasce di popolazione "vincolate" al territorio, rischiano di perdere la propria autonomia, con una progressiva perdita di relazioni e ruolo sociale.

Ultimo problema è rappresentato dall'incidenza sulla questione di genere, collegata all'incremento dei tempi di cura ed alla perdita di posti di lavoro nel commercio.

Proposte

- Effettuare una mappatura degli esercizi commerciali ed avviare un'azione di promozione di carattere istituzionale;
- Differenziare i servizi di mobilità in funzione degli orari degli esercizi commerciali e delle fiere;
- Attivare progetti per la creazione di spacci multifunzione in grado di assicurare la sostenibilità economica degli esercizi commerciali i servizi alla popolazione ed il presidio del territorio.

